

Determinazione a contrarre n. 04/2024 del dirigente (ex art. 32 del Decreto Legislativo n. 50/2016)



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA
UFFICIO DI SEGRETERIA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA
DI SECONDO GRADO DELLE MARCHE

DETERMINA A CONTRARRE ai sensi dell'17, c. 1, D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36
AFFIDAMENTO DIRETTO DEI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE A 140,000 EURO ai sensi
art 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023 N. 36

OGGETTO: RINNOVO CPI IMMOBILE DI CORSO MAZZINI 55 ANCONA – SEDE DELLA CGT MARCHE, CGT ANCONA, AVVOCATURA DISTRETTUALE DI ANCONA E AG. DEMANIO

IL DIRIGENTE

VISTI il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440 recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato" ed il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827 recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 come modificato dalla L. 145 del 30.12.2018 con il quale si stabilisce che "tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro";

VISTO l'art. 1 comma 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 come modificato dalla L. 145 del 30.12.2018 che prevede che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTO la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni, che ha dettato disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica, ed in particolare l'art. 21 comma 17;

VISTO il Decreto del Direttore Generale delle Finanze n. 26849 del 23/12/2011 che individua i compiti attribuiti ai dirigenti delle Commissioni Tributarie Regionali, in particolare l'attribuzione esclusiva della adozione dei contratti, degli atti e ordinativi di fornitura relativi all'acquisizione di beni, servizi e lavori per le commissioni tributarie regionali e alcune provinciali;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nella parte in cui dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 50 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 inerente le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria e i criteri di aggiudicazione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2019, n. 103, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze";

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione, con modificazioni, del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" entrato in vigore il 1° giugno 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 30 settembre 2021, recante l'individuazione e le attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 novembre 2021, n. 266;

VISTO la legge 4 agosto 2016, n. 163 recante modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernenti il contenuto della legge di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della legge 24 dicembre 2012, n. 243;

VISTO la legge 29 dicembre 2022, n. 197, di approvazione del Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023, (GU Serie Generale n. 303 del 30-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 41) con il quale sono state ripartite in capitoli le Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026, ai fini della gestione e della rendicontazione e, in particolare, la tabella 2 relativa allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTI gli art. 1 e 4 della Legge n. 130 del 31 agosto 2022 – Disposizioni in materia di giustizia e di processo tributario - che modificano i decreti legislativi del 31/12/1992 n. 545 e 546 sostituendo le parole

«commissione tributaria provinciale» e «commissione tributaria regionale» con: «corte di giustizia tributaria di primo grado» e «corte di giustizia tributaria di secondo grado»;

VISTA la nota del Dipartimento della Giustizia Tributaria – Ufficio I a firma del dr. Fiorenzo Sirianni, prot. 3232 del 15/01/2024, (prot CGTMARCHE 932 del 16/01/2024) con cui si conferisce il potere di firma per l'adozione degli atti di gestione dell'Ufficio di Segreteria della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado delle Marche alla dott.ssa Cristina Bulzacchelli, con decorrenza immediata;

CONSIDERATO che per lo stabile in C.so Mazzini, 55 ove sono allocate le Corti di Giustizia Tributaria di primo grado di Ancona e secondo grado delle Marche, nonché l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Ancona e, per una quota minima, anche l'Agenzia del Demanio di Ancona, è necessario rinnovare il CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI in scadenza a febbraio 2024;

CONSIDERATO che il contratto per le attività professionali relative al rinnovo in questione, viene stipulato dallo scrivente nella sua qualità di Direttore della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado delle Marche quale Ente capofila, poiché usuario della maggiore superficie, in base alle disposizioni regolamentari dell'Agenzia del Demanio (cfr. circolare n. 8196/2013) che attribuisce il ruolo di Amministratore dell'immobile e gestore degli spazi ed impianti comuni, al responsabile in loco dell'Amministrazione individuata come maggiormente rappresentativa per spazi occupati, e che – sempre nella spiegata qualità – lo scrivente è stato facoltizzato a detto affidamento anche da parte degli altri Enti utenti dello stabile, come da verbale di riunione del 26/09/2019;

VISTO che, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 le stazioni appaltanti, per affidamenti di importi inferiori a 140.000 euro, possono procedere mediante affidamento diretto (anche senza previa consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali);

VISTO quanto stabilito dall'art. 26, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm, che stabilisce per l'individuazione del fornitore di beni servizi o forniture l'obbligo di utilizzo di sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione da Consip (MEPA);

DATO ATTO che si è provveduto a richiedere, un preventivo di spesa all'Ing. GAETANO ROCCO, presente su MEPA, che ha già svolto la medesima prestazione nel 2019, incaricato dall'Ag. Del Demanio, e che quindi è a conoscenza della situazione dell'immobile, e che ha presentato un preventivo di € 2.700,00 onnicomprensivi di onorari e spese, esclusa Iva ed Inarcassa di Legge, oltre € 150,00 di diritti di segreteria per un totale di € 3.552,00;

PRECISATO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

PRECISATO altresì che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del servizio in oggetto, in considerazione del ridotto valore economico dello stesso;

DATO ATTO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 articolo 1 comma 2 del D.lgs. 36/2023;

PRESO ATTO inoltre che per l'affidamento di che trattasi verrà acquisito sulla piattaforma certificata il CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000 euro non vi è l'obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione ANAC 610 del 19/12/2023;

PRECISATO che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico, ai sensi dell'art. 52 comma 1 del D.lgs 36/2023, ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

DETERMINA

1. di affidare mediante trattativa diretta sul ME.PA, allo Studio Tecnico Dott. Ing. GAETANO ROCCO, con sede in Ancona, Via dell'Industria 18 - C.F./P.IVA 00794480426, la prestazione professionale per rinnovo CPI dell'immobile di Corso Mazzini 55 sede della CGT 2 grado MARCHE; CGT 1 grado ANCONA; AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI ANCONA E AG DEMANIO
2. di stabilire in €. € 2.700,00 onnicomprensivi di onorari e spese, esclusa Iva ed Inarcassa di Legge, oltre € 150,00 di diritti di segreteria per un totale di € 3.552,00;
3. di comunicare al suddetto studio, che, in conformità alla normativa vigente, la stessa dovrà assumersi tutti gli obblighi della scissione dei pagamenti (c.d. *split payment*) nonché quelli di tracciabilità dei flussi finanziari e rendere noto il conto corrente bancario o postale dedicato sul quale dovranno essere effettuati i pagamenti in suo favore, con tutti gli elementi identificativi, oltre al codice CIG attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, identificativo del presente lavoro;
4. Di comunicare al medesimo studio che dovrà provvedere a fatturare distintamente per ogni ufficio usuario dell'immobile di Corso Mazzini, 55 la propria quota, in ragione delle quote millesimali e dei dati di fatturazione che saranno comunque forniti già in sede di stipula del contratto
5. di esonerare la suddetta ditta alla presentazione della polizza definitiva a garanzia del contratto, vista l'esiguità dell'importo;
6. Ad avvenuta stipula, verrà acquisita la spesa del servizio in oggetto al capitolo 1268 p.g.5 della gestione in conto competenza del bilancio per l'esercizio in corso, relativamente al corrispettivo per la fornitura in parola, dando atto che la somma verrà formalmente impegnata con il provvedimento di aggiudicazione della fornitura medesima.
7. Di disporre che, come prescritto ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, la cui efficacia transitoria fino al 31 dicembre 2023 è stabilita dall'art. 225, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito WEB istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente" al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza in applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. 33/2013 e smi.;
8. che le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) saranno espletate dal Direttore dell'Ufficio di Segreteria della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado delle Marche - ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 (nuovo codice degli appalti).

Firmatario1